

**Direzione:** LAVORO

**Area:** AFFARI GENERALI

## **DETERMINAZIONE**

**N. G14272 del 18/10/2019**

**Proposta n. 17959 del 14/10/2019**

**Oggetto:**

Invito alla presentazione di manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale per giovani NEET iscritti a Garanzia Giovani – Linea 1 – Anno Formativo 2019/2020

OGGETTO: Invito alla presentazione di manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale per giovani NEET iscritti a Garanzia Giovani – Linea 1 – Anno Formativo 2019/2020.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO**

*Su proposta della dirigente dell'Area Affari Generali*

### **VISTI:**

- Lo Statuto della Regione Lazio;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006;
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale del 20 dicembre 2012;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale del 20 dicembre 2012;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una garanzia per i giovani;
- il “Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani” approvato con Decisione C(2014)4969 del 11 luglio 2014 (di seguito, PON IOG) e il “Programma Operativo Nazionale Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione” Decisione C(2014) 10100 del 17 dicembre 2014 (di seguito, PON SPAO);
- il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 «Definizione delle norme generali sul diritto dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53»;
- il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 «Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53»;
- il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53», e successive modificazioni;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;

- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 «Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita», e in particolare i commi da 51 a 61 e da 64 a 68 dell'articolo 4;
- il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92»;
- il Decreto legge 28 giugno 2013, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99 «Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti», in particolare, l'art. 2;
- il Decreto legge 20 marzo 2014, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 maggio 2014, n. 78 «Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese» e, in particolare, l'art. 2;
- il Decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 recante: «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183» e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014 n. 183 e, in particolare, l'articolo 32, comma 3;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- il Decreto interministeriale del 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
- il Decreto interministeriale 12 ottobre 2015 “Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”.
- la Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 «Ordinamento della formazione professionale» e s.m.i.;
- la Legge regionale 20 aprile 2015, n. 5 «Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale»;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2017, n. 7 «Regolamento dei profili formativi dell'apprendistato»;
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità”;
- l'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA del 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 11 novembre 2011;

- l’Accordo in sede di Conferenza Unificata del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- l’Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 19 gennaio 2012, riguardante l’integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- l’Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 1 agosto 2019 riguardante l’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- l’Intesa in sede di Conferenza Unificata del 20 dicembre 2012, concernente le politiche per l’apprendimento permanente e gli indirizzi per l’individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell’articolo 4, commi 51 e 55, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 22 marzo 2016, n. 122 “Direttiva per la costruzione del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198 “Disciplina per l’accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l’attuazione della Garanzia per i 5 Giovani. Modifica dell’allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4” e s.m.i.;
- il Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 12 gennaio 2016 n.1 “Approvazione dello schema di Protocollo d’intesa per la realizzazione del progetto sperimentale “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale”;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 10 maggio 2016, n. 231 “Accordo sul progetto sperimentale recante “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale”. – Adozione Linee Guida “Azione di sperimentazione del Sistema Duale nella Regione Lazio”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 254 “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi.”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 2 agosto 2018, n. 451 “Programma Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani – Nuova fase. Approvazione del "Piano di Attuazione regionale – Nuova Garanzia Giovani";
- Deliberazione della Giunta regionale del 1° ottobre 2019 n. 682 “Approvazione nuova Direttiva concernente l’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento”;
- il Documento di indirizzo delle Regioni e Province Autonome concernente: Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di istruzione e formazione

professionale (IeFP), approvato in IX Commissione il 22 gennaio 2014 e in sede di Conferenza delle Regioni il 21 febbraio 2014;

- l'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015 concernente il progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";
- il Protocollo d'Intesa tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio del 13 gennaio 2016, per l'attuazione della sperimentazione concernente il sistema duale;
- Decreto Direttoriale n. 4 del 17 maggio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali concernente la ripartizione delle risorse per il finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola lavoro ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettera d), della Legge 10 dicembre 2014, n. 183 e del Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77;
- Determinazione G05944 del 7 maggio 2018 "Percorsi triennali di IeFP di cui al capo III del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e Percorsi formativi realizzati nell'ambito della sperimentazione del sistema duale (Accordo in Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015) - Indicazioni in materia di esami di qualifica e diploma professionale - Anno scolastico e formativo 2017-2018.";
- Determinazione G17630 del 27 dicembre 2018 "Piano di Attuazione regionale Garanzia Giovani - Nuova Fase (PAR Lazio YEI- Nuova Fase). Approvazione dell'avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alle misure: "Orientamento specialistico (scheda 1.C) e accompagnamento al lavoro (scheda 3)", rispettivamente, per un valore pari a € 2.100.000,00 e € 5.300.000,00";
- Determinazione G08143 del 17 giugno 2019 "Invito alla presentazione dei progetti in attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale con modalità di apprendimento Duale nella Regione Lazio – Approvazione Invito alla manifestazione di interesse A.F. 2019/2020." cui si rinvia per relationem anche per le motivazioni del presente atto;
- Determinazione G08410 del 20 giugno 2019 "Linee Guida per la gestione dei progetti di istruzione e formazione professionale realizzati nell'ambito della Sperimentazione del Sistema Duale (Accordo in Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015). Modifica determinazione dirigenziale n. G09951 del 14 luglio 2017;
- Circolare numero 333312 del 2 maggio 2019 "Esami di qualifica anno scolastico 2018/2019".
- La nota, prot. n. 757378 del 25 settembre 2019, con la quale Direzione competente in materia di Formazione comunica la disponibilità di risorse per i progetti afferenti alla Linea Neet , pari a € 1.000.000;

**DATO ATTO** che:

- alla copertura degli oneri derivanti dalla sperimentazione provvede il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con risorse a valere sull'art. 68, comma 4, della legge 144 del 1999 e sull'art. 32, comma 3, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n.150;
- con Decreto direttoriale n. 4 del 17 maggio 2019 il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha assegnato alla Regione Lazio l'importo di € 8.180.342,00 per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale nel sistema duale;

**ATTESO CHE:**

- con nota, prot. n. 757378 del 25 settembre 2019, la Direzione competente in materia di Formazione ha comunicato la disponibilità di risorse per finanziare i progetti della Linea Neet, pari a € 1.000.000;

**RITENUTO:**

- di stanziare 500.000 € per la Linea 1 riservata ai giovani neet iscritti a Garanzia Giovani;
- di riservare gli ulteriori 500.000€ per l'eventuale scorrimento della graduatoria dei progetti presentati a valere sull'invito oggetto del presente atto o, in subordine, per finanziare una nuova manifestazione di interesse che verrà approvata con successivo atto tenendo conto delle modifiche normative intervenute quali l'entrata a regime del Repertorio del Sistema IeFP approvato con Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2019 e della direttiva relativa ai crediti formativi di cui alla DGR n. 254/2018;

**RITENUTO** necessario, per quanto in premessa rappresentato, procedere all'approvazione dell'*Invito alla presentazione di manifestazione d'interesse per la realizzazione di percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale per giovani Neet iscritti al Programma Garanzia Giovani - Linea 1* - di cui all'Allegato A, comprensivo dei relativi allegati che costituiscono tutti parte integrante e sostanziale del presente atto;

**ATTESO CHE** possono candidarsi e presentare le proposte progettuali di cui al presente Invito le Istituzioni Formative che attualmente erogano percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) ai fini dell'assolvimento del diritto-dovere (art. 7, comma 1, lettere a), b) c) e d) della legge regionale 20 aprile 2015, n. 5 (di seguito Istituzioni Formative) e in regola con l'accreditamento regionale in materia di formazione.

Tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

**DETERMINA**

Di approvare l'*Invito alla presentazione di manifestazione d'interesse per la realizzazione di percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale per giovani Neet iscritti al Programma Garanzia Giovani - Linea 1* - di cui all'Allegato A, comprensivo dei relativi allegati che costituiscono tutti parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di riservarsi di utilizzare gli ulteriori 500.000 € per l'eventuale scorrimento della graduatoria dei progetti presentati a valere sull'invito oggetto del presente atto o, in subordine, per finanziare una nuova manifestazione di interesse che verrà approvata con successivo atto tenendo conto delle modifiche normative intervenute quali l'entrata a regime del Repertorio del Sistema IeFP approvato con Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2019 e della direttiva relativa ai crediti formativi di cui alla DGR n. 254/2018;

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it/lavoro](http://www.regione.lazio.it/lavoro)

IL DIRETTORE REGIONALE  
(Marco Noccioli)